



POLITECNICO DI BARI
Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO N. 02 DEL GIORNO 28/01/2015

VERBALE

Il giorno 28 del mese di gennaio dell'anno 2015, a seguito di convocazione, in via d'urgenza, di cui alla nota prot. n. 2064/PC del 23/01/2015 alle ore 13:00, presso l'Aula 2 del Dipartimento ubicata nel Campus Universitario "Ernesto QUAGLIARIELLO" sito in Bari alla via E. ORABONA n. 4, si è tenuta l'adunanza n. 02/2015 del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE
 INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI
 RATIFICHE

- 02.02/15) RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA;
 (OSSERVATORIO DELLA DIDATTICA) A.A. 2013/2014 - ESAME;
- 03.02/15) RAPPORTI DI RIESAME DEI CORSI DI STUDIO 2015;
- 04.02/15) ORDINAMENTI DIDATTICI - PARERE;
- 05.02/15) CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA DEI SISTEMI INDUSTRIALI ED ELETTRONICI;
 SEDE DI TARANTO A.A. 2009/2010 E 2010/2011 - CONVERSIONE DELLE
 PROPEDEUTICITA' OBBLIGATORIE IN FORTEMENTE CONSIGLIATE - RICHIESTA
 ASSOCIAZIONE "STUDENTI DEMOCRATICI";
- 06.02/15) NULLA OSTA PER SUPPLENZA FUORI SEDE - RICHIESTA PROF. MARIO
 CARPENTIERI;
- 07.02/15) RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SCIENTIFICA 2011/2014, EX ART. 13 DEL D.P.R. N. 382/1980,
 DELLA PROF. SSA ANNA GINA PERRI.

Sono presenti all'apertura dei lavori:

- il Direttore, Prof. Pietro CAMARDA;
- il Responsabile dei Servizi Amministrativi, Dott.ssa Anna Maria DI COSMO.

Il Direttore, in qualità di Presidente del Consiglio di Dipartimento nomina, la Dott.ssa Anna Maria DI COSMO, Segretario verbalizzante.

Sono, altresì, presenti in qualità di invitati, nelle more del decreto rettorale di nomina, i Dott. Giulio D'AMATO e Francesco DELL'OLIO, che sono stati eletti rappresentanti dei Dottorandi e dei titolari di Assegno di Ricerca in seno al Consiglio per il biennio accademico 2014/2016.

E' assente, per ragioni di salute, il Sig. Giuseppe GAROFALO a cui è affidato il supporto agli Organi Collegiali.

Si riporta di seguito la tabella di rilevazione delle presenze :

| | Presenti | Assenti | Giustificati |
|-------------------------------|----------|---------|--------------|
| Professori di I fascia | | | |
| 1. Andria G. | ✓ | | |
| 2. Cafforio C. | | ✓ | |
| 3. Camarda P. | ✓ | | |
| 4. Corsi F. | ✓ | | |
| 5. D'Orazio A. | ✓ | | |
| 6. Di Sciascio E. | ✓ | | |

| | Presenti | Assenti | Giustificati |
|--------------------|----------|---------|--------------|
| 7. Fanti M.P. | ✓ | | |
| 8. La Scala M. | ✓ | | |
| 9. Mascolo S. | ✓ | | |
| 10. Mastronardi G. | | | ✓ |
| 11. Perri A.G. | | ✓ | |
| 12. Savino M. | ✓ | | |
| 13. Trotta A. | | ✓ | |
| 14. Trovato M. | ✓ | | |
| 15. Turchiano B. | ✓ | | |

Professori di II fascia

| | | | |
|--------------------|---|---|---|
| 16. Acciani G. | ✓ | | |
| 17. Amoruso V. | | ✓ | |
| 18. Attivissimo F. | ✓ | | |
| 19. Avitabile G. | ✓ | | |
| 20. Boggia G. | ✓ | | |
| 21. Bozzetti M. | | ✓ | |
| 22. Cafaro G. | | ✓ | |
| 23. Carneio L. | ✓ | | |
| 24. Ciminelli C. | ✓ | | |
| 25. Cupertino F. | ✓ | | |
| 26. De Tuglie E. | | ✓ | |
| 26. De Venuto D. | | | ✓ |
| 27. Di Lecce V. | | ✓ | |
| 28. Di Noia T. | ✓ | | |
| 29. Giaquinto N. | ✓ | | |
| 30. Grieco L.A. | | | ✓ |
| 31. Guerriero A. | | ✓ | |
| 32. Liserre M. | | | ✓ |
| 33. Marino F. | ✓ | | |
| 34. Marzocca C. | ✓ | | |
| 35. Naso D, | | | ✓ |
| 36. Passaro V. | ✓ | | |
| 37. Petruzzelli V. | | | ✓ |
| 38. Piazza G. | | ✓ | |
| 39. Politi T. | ✓ | | |
| 40. Prudenzano F. | | | ✓ |
| 41. Sbrizzai R. | | ✓ | |
| 42. Stasi S. | ✓ | | |

Ricercatori

| | | | |
|--------------------|---|---|--|
| 43. Adamo F. | ✓ | | |
| 44. Bevilacqua V. | ✓ | | |
| 45. Bronzini M. | | ✓ | |
| 46. Carpentieri M. | ✓ | | |
| 47. Castellano M. | | ✓ | |

| | | | |
|--|---|---|---|
| 48. Cavone G. | ✓ | | |
| 49. De Leonardis F | ✓ | | |
| 50. Dello Russo P. | | ✓ | |
| 51. Dicorato M. | | | ✓ |
| 52. Dotoli M. | ✓ | | |
| 53. Giorgio A. | ✓ | | |
| 54. Guaragnella C. | | ✓ | |
| 55. Guccione P. | | ✓ | |
| 56. Lanzolla A.M.L. | ✓ | | |
| 57. Lino P. | ✓ | | |
| 58. Maione G. | ✓ | | |
| 59. Matarrese G. | ✓ | | |
| 60. Meloni C. | ✓ | | |
| 61. Mescia L. | ✓ | | |
| 62. Mongiello M. | ✓ | | |
| 63. Rizzi M. | ✓ | | |
| 64. Rizzo A. | | | ✓ |
| 65. Ruta M. | | ✓ | |
| 66. Striccoli D. | ✓ | | |
| 67. Vergura S. | | | ✓ |
| Responsabile Servizi Amministrativi | | | |
| Di Cosmo A.M. | ✓ | | |
| Rappresentanti Personale T.A.B. | | | |
| 68. Campobasso L. | | | ✓ |
| 69. Corsini M. | | | ✓ |
| 70. Crudele A. | ✓ | | |
| 71. Martino V. | | ✓ | |
| 72. Miniello P. | | ✓ | |
| Rappresentanti Dottorandi e degli Assegnisti di Ricerca | | | |
| 73. Ceglie C. | | ✓ | |
| 74. Troia B. | | ✓ | |
| Rappresentanti Studenti | | | |
| 75. Anelli V. | ✓ | | |
| 76. Falaguera A. | | | ✓ |
| 77. Gemma F. | ✓ | | |
| 78. Guizzardi P. | ✓ | | |
| 79. Merra F.A. | | ✓ | |
| 80. Pantaleo L. | ✓ | | |
| 81. Rapisardi C. | ✓ | | |
| 82. Russo R. | | | ✓ |
| 83. Sardiello G.M.S | | | ✓ |
| 84. Sidella P. | | | ✓ |
| 85. Ventrella A.V. | ✓ | | |
| 86. Tomaselli M. | | | ✓ |

Il Presidente constatato il raggiungimento del numero legale dichiara aperta la seduta.

COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE
Non vi sono comunicazioni del Direttore

INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI
Non vi sono interrogazioni o dichiarazioni

RATIFICHE
Non vi sono decreti da ratificare

02.02/15) RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA; (OSSERVATORIO DELLA DIDATTICA) A.A. 2013/2014 - ESAME;

Il Direttore riferisce che la Commissione paritetica ha prodotto, come previsto dallo statuto, art. 26, la relazione annuale per l'A.A 2013/2014. Nella relazione, già pubblicata sul sito del Dipartimento, sono evidenziate le principali criticità inerenti i CdS afferenti al DEI.

Nello specifico, i tre CdS triennali, manifestano una durata media del percorso formativo superiore alla media nazionale e con alti tassi di abbandono. In particolare, il CdS in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni presenta le maggiori criticità con una durata media del percorso formativo superiore al doppio della durata nominale, con un tasso di abbandono decisamente alto e con una percentuale di laureati decisamente bassa. Specifiche iniziative per risolvere le suddette criticità sono espone nella relazione.

I cinque CdS magistrali afferenti al DEI non presentano particolari criticità, se non quelle derivanti dalle triennali e nello specifico un basso numero di immatricolati.

Il Consiglio di Dipartimento prende atto.

03.02/15) RAPPORTI DI RIESAME DEI CORSI DI STUDIO 2015;

Il Direttore riferisce che i coordinatori dei CdS hanno preparato e discusso, nell'ambito di assemblee dei docenti del CdS, i rapporti di riesame. Il Direttore passa la parola ai Coordinatori del CdS.

- Prof. Silvio Stasi – Coordinatore del Corso di Laurea in Ingegneria Elettrica
Il Prof. Stasi riferisce che il Gruppo di Riesame da lui presieduto ha prodotto il Rapporto di Riesame 2015 che verrà pubblicato sul sito del Dipartimento dopo la sua approvazione. Il Prof. Stasi espone una sintesi dei principali risultati emersi dall'analisi dei dati del Corso di Studio, evidenziando che esso non presenta particolari criticità, ma ha mostrato negli ultimi anni buone prospettive di sviluppo anche in termini di numero di immatricolazioni. Inoltre, espone alcuni aspetti negativi, quali la sensibile riduzione del tasso di frequenza degli studenti del primo anno tra il primo ed il secondo semestre. Infine, espone gli effetti di alcune azioni correttive intraprese e indica gli ulteriori interventi.

Il Consiglio di Dipartimento, dopo breve discussione, all'unanimità approva

- Prof.ssa Maria Pia Fanti – Coordinatore del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione
La Prof.ssa Fanti riferisce che il Gruppo di Riesame si è riunito tre volte per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame.

Le criticità rilevate sono state:

- 1) il considerevole numero di abbandoni;
- 2) il limitato numero di laureati rispetto al numero di immatricolati della coorte.

Per entrambi gli obiettivi l'azione correttiva proposta è stata quella di istituire ed attivare la figura del tutor. Tuttavia, gli indicatori mostrano un miglioramento rispetto agli anni precedenti, quindi si ipotizza un andamento positivo che nei prossimi anni porterà ad un sostanziale miglioramento.

In riferimento all'analisi dei questionari si evidenzia che le valutazioni degli studenti sono state mediamente buone, solo un docente presenta una valutazione media inferiore al 2,5.

Le domande con una valutazione media più bassa sono state:

Le conoscenze preliminari possedute non sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame

Il carico di studio dell'insegnamento non è proporzionato ai crediti assegnati

Il docente stimola/motiva non l'interesse verso la disciplina.

Le azioni che si è deciso di intraprendere sono le seguenti.

effettuare un'esperienza relativa al ricevimento studenti da parte del professore attraverso l'utilizzo dello strumento Skype PER aumentare l'interazione studente-docente attraverso uno strumento vicino al mondo dello studente che nello stesso tempo possa risolvere il disagio/timore da parte dello studente dovuto al colloquio di persona;

incentivare i seminari su aspetti applicativi da parte di rappresentanti del mondo del lavoro e incentivare i docenti a trattare esempi applicativi;

aumentare il coordinamento tra i docenti per organizzare al meglio il percorso formativo nell'ambito di ogni settore scientifico disciplinare;

incentivare il coordinamento dei programmi in modo da distribuire in modo opportuno il carico di studio tra le diverse discipline.

Il Consiglio di Dipartimento, dopo breve discussione, all'unanimità approva

- Prof.ssa Anna Gina Perri – Coordinatore del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni. Al posto della prof.ssa Perri, assente per ragioni di salute, riferisce il collega Prof. Passaro. Il collega riporta che il Corso di Laurea, in base all'analisi fatta per predisporre il rapporto di riesame, presenta svariate pesanti criticità; le principali consistono:

- durata media del percorso formativo che risulta superiore al doppio della durata nominale;
- abnorme tasso di abbandono che risulta mediamente pari a circa il 50% degli immatricolati;
- bassissima percentuale di laureati in corso.

Varie iniziative sono state impostate per ovviare alle criticità emerse; nello specifico, una delle iniziative in atto è un monitoraggio sistematico dell'insegnamento per insegnamento, rilevando la percentuale di promossi e alcuni indici statistici che vengono messi a disposizione del docente del corso e della comunità accademica, con l'obiettivo di individuare e correggere eventuali comportamenti fuori norma. Ovviamente, i risultati degli interventi in corso saranno visibili solo dopo un paio di anni dal loro inizio.

Interviene il Prof. Politi che giudica la relazione incompleta e preannuncia il suo voto contrario. La prof.ssa Ciminelli si associa al giudizio del Prof. Politi e riporta varie inefficienze che si verificano nella sede di Taranto, dove è erogato uno dei tre curricula del CdS. Interviene il Prof. Savino che rimarca che il problema è antico, nel senso che ogni docente crede che i contenuti del proprio insegnamento siano assolutamente indispensabili e usualmente eccedono i crediti previsti per l'insegnamento stesso. Intervengono anche i colleghi proff. Andria, Dotoli, Boggia, Cupertino, Carnimeo e il Sig. Anelli, rappresentante degli studenti. Interviene anche il Magn.co Rettore, il quale suggerisce di riportare i dati di monitoraggio per ogni disciplina e prendere decisioni drastiche per le discipline che presentano pesanti criticità.

A conclusione dell'articolata discussione, il Consiglio di Dipartimento, a maggioranza, approva.

- Prof. Biagio Turchiano – Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dell'Automazione
Come rilevato anche dalla Commissione Paritetica, "il corso di studi non presenta criticità significative. La numerosità degli studenti in ingresso, si è mantenuta pressoché costante negli ultimi tre a.a.. Il numero di immatricolati, pur nella sua limitatezza in termini assoluti, non risulta eccessivamente basso se si tiene conto dei valori che generalmente si registrano per la LM in Ingegneria dell'Automazione in tutti gli atenei italiani. La durata media degli studi, secondo la stima di Alma Laurea risulta sostanzialmente in linea con la media nazionale delle Lauree Magistrali in Ingegneria dell'Automazione censite da Alma Laurea. L'età media alla laurea risulta pari a 27,1 anni. Dai dati disponibili si evince anche un tasso di abbandono degli studi molto basso, pari a circa 1 studente per a.a.; dello stesso ordine è il numero degli "studenti inattivi".
Il numero complessivo (laurea specialistica e laurea magistrale) di laureati in Ingegneria dell'Automazione è stato pari a 10 nell'anno solare 2011, 10 nel 2012, 7 nel 2013 e 9 nel 2014.
L'efficacia delle azioni intraprese per stimolare l'incremento delle immatricolazioni si scontra prevalentemente con aspetti legati alla debolezza del tessuto economico regionale. Infatti, una ragione fondamentale che giustifica l'iscrizione a lauree magistrali presso altri atenei (normalmente del nord Italia) di laureati triennali del Politecnico di Bari è l'idea di trovare più facilmente occupazione. Ciò non a causa di sostanziali differenze nei processi formativi e nelle abilità dei laureati magistrali, ma unicamente perché tali altri atenei sono presenti in realtà territoriali molto più ricche di occasioni di lavoro. Si ritiene, comunque, utile riproporre le azioni di ricognizione fra gli studenti iscritti alla laurea triennale in Ingegneria Informatica e dell'Automazione per sapere se intendano proseguire gli studi iscrivendosi alla Laurea Magistrale in Ingegneria dell'Automazione presso il Politecnico di Bari. Inoltre si continuerà a svolgere una capillare attività di tutoraggio mediante colloqui individuali con tutti gli studenti iscritti al primo e al secondo anno del CdS per evidenziare eventuali colli di bottiglia (attualmente assenti) nel percorso formativo.
I giudizi sull'esperienza universitaria tratti da Alma Laurea mostrano il 90% nel 2011 e il 100% nel 2012 di intervistati soddisfatti del corso di laurea specialistica. Soddisfatti sono anche dei rapporti con i docenti. Giudizi

positivi sono stati espressi dagli studenti nei colloqui con il Coordinatore e il Responsabile AQ del CdS, soprattutto da parte degli studenti prossimi al completamento degli studi (iscritti al secondo anno).

Alcune azioni correttive espletate nell'ultimo anno hanno mirato ad accrescere l'efficacia delle attività didattiche integrative e a migliorare la qualità del materiale didattico. Il rilevamento delle opinioni degli studenti mediante questionari per l'a.a. 2013/14, che ha riguardato il 100% dei corsi erogati nella LM, e sulla base degli esiti dell'attività di tutoraggio svolta dal Coordinatore e dal Referente AQ del CdS si può ritenere che la prima azione sia stata efficace. Per quanto riguarda la seconda azione, accanto alla permanenza di (lievi) criticità per alcune discipline si evidenziano per altre netti miglioramenti nel giudizio degli studenti. Le azioni da svolgere prossimamente riguardano un più facile reperimento delle fonti del materiale didattico e una maggiore attenzione alle conoscenze preliminari necessarie per la comprensione degli argomenti dei corsi.

L'assistenza agli studenti per l'inserimento nel mondo del lavoro è spesso collegata allo svolgimento di tirocini e stage, ed è supportata da tutti i docenti del Corso di Studio. Sono organizzate annualmente giornate di Job Meeting con aziende operanti in Italia e all'estero. Le statistiche disponibili sull'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro fornite da Alma Laurea evidenziano un tasso di occupazione a un anno dalla laurea soddisfacente e rappresentano valori sostanzialmente in linea con il dato medio nazionale riferito ai laureati magistrali in Ingegneria dell'Automazione intervistati da Alma Laurea). Tali dati sono coerenti con quelli riportati nella relazione della Commissione Paritetica del DEI (fonte: University) che riportano anche un guadagno mensile netto a tre anni dalla laurea intorno a €1.778.

Uno dei punti di forza della Laurea Magistrale in Ingegneria dell'Automazione per favorire l'occupabilità dei laureati è costituito dai tirocini degli studenti svolti durante il corso di studi. A giudizio dei docenti che svolgono il ruolo di tutor nei tirocini e come rilevato dai questionari compilati a cura delle strutture ospitanti, il parere di tali Enti e Imprese sulla preparazione degli studenti, sulla loro capacità di inserimento in ambienti e gruppi di lavoro è eccellente. alcune azioni saranno rivolte alla realizzazione di una connessione ancora più stretta fra il CdS e tali soggetti interessati a problematiche di automazione industriale.

Il Consiglio di Dipartimento, dopo breve discussione, all'unanimità approva

- **Prof.ssa Antonella D'Orazio – Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni**
La Prof.ssa D'Orazio riferisce che il rapporto del riesame evidenzia come il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni riceve un generale apprezzamento da parte degli Studenti. Restano come punti di criticità la durata del corso di laurea e soprattutto il ridotto numero di iscritti su cui si sta lavorando con azioni di tutorato e di orientamento.

Il Consiglio di Dipartimento, dopo breve discussione, all'unanimità approva

- **Prof. Michele Antonio Trovato – Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica**
Il Prof. Trovato espone i principali punti emersi dall'analisi dei dati dalla LM-28, evidenziando che il corso di studi presenta buone prospettive di sviluppo, dato che il settore dell'energia, ed in particolare dell'energia elettrica, continua ad essere al centro di iniziative normative, tecnologiche ed imprenditoriali di portata planetaria. Inoltre espone gli effetti di alcune azioni correttive intraprese e indica gli ulteriori interventi.

Il Consiglio di Dipartimento, dopo breve discussione, all'unanimità approva

- **Prof. Vittorio Passaro – Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica**
Il Prof. Passaro riassume brevemente i contenuti del Rapporto di riesame 2015. In esso viene evidenziata una buona soddisfazione da parte degli studenti sul CdS in generale e sulle azioni di miglioramento già intraprese. Tanto è stato ampiamente confermato nelle interviste con gli studenti. Quali azioni specifiche previste nel Rapporto 2015, si è deciso di aggiungere nel prossimo Regolamento didattico 2015/16 un Laboratorio di Sistemi elettronici digitali da 3 CFU, di continuare a monitorare la conduzione degli insegnamenti e il loro carico di lavoro, e di avere un maggior feedback dalle aziende e dal mondo del lavoro con la predisposizione di apposito questionario.

Il Consiglio di Dipartimento, dopo breve discussione, all'unanimità approva

- **Prof. Francescomaria Marino – Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica**
Il Prof. Marino riferisce che dall'analisi dei dati generali sul percorso degli studenti, suffragata dagli elementi forniti dalle segreterie del Politecnico di Bari e dal portale di Alma Laurea è stato evidenziato che :

- La numerosità degli studenti in ingresso, pur ampiamente superiore ai minimi ammissibili, registra un calo nel triennio relativo al quale sono stati forniti dati dalla segreteria didattica (2011/12-2013/14), (rispettivamente nei tra AA, 36, 34 e 24 iscritti).
- Fra gli immatricolati al CdS, una percentuale significativa ha conseguito una votazione finale superiore al 100 alla triennale (rispettivamente nei tra AA, 23%, 32%, 30%). Geograficamente la provenienza è essenzialmente dalla provincia di Bari (rispettivamente nei tra AA, 80%, 59% e 61%). Ridotta invece l'attrattività verso studenti proveniente da altre regioni, seppure in crescita in termini percentuali (0%, 5%, 9%). Analogo il discorso (trend in ascesa, ma relativo a valori ancora contenuti) per gli studenti stranieri in termini di numero e mesi trascorsi.
- I dati sulla mobilità in uscita verso l'estero, relativamente ai dati disponibili da ALMA LAUREA, si nota un valore in ascesa, seppure circa la metà di quello nazionale (8% contro 16.7%).
- Il numero degli abbandoni è costantemente diminuito nel corso del triennio, fino ad azzerarsi.
- La durata media degli studi, nel triennio rilevato da ALMA LAUREA (2011-2013) è in aumento, e si discosta da quella media nazionale (nel 2013, 3.8 anni contro 3.3). Meno marcata è la differenza dell'età anagrafica alla laurea (27.4 contro 27.1). La durata degli studi che dal 2012 al 2013 passa da 3.6 anni a 3.8 potrebbe anche essere data dalla forte diminuzione di coloro che dichiarano di aver frequentato almeno il 75% dei corsi: il 90% nel 2012, 64% nel 2013.
- Il voto da laurea medio è di 110, con un voto di esami medio di 27.8, in linea con quelli del triennio in esame, ma comunque entrambi superiori a quelli nazionali (voto di laurea medio 107, voto di esami 27.2).
- Da cui, i due punti di debolezza del Corso di Laurea che il Gruppo di Riesame ha ritenuto segnalare sono:
 - Durata media degli studi significativamente superiore rispetto alla durata biennale del CdS, e maggiore di quella media nazionale.
 - Sono da valutare anche le conseguenze del fatto che viene consentita l'immatricolazione con riserva ai laureandi triennali nelle sessioni di febbraio e aprile dell'a.a. precedente. Questo potrebbe essere un fattore che agisce in maniera non trascurabile dal punto di vista statistico, considerato che questi studenti sono penalizzati per il primo semestre magistrale, perché impegnati a completare il corso triennale. Questo trova conforto nei dati ultimi (2013) di ALMA LAUREA che mostrano che una quota rilevante dei laureati (ben il 60%) si è laureato con un solo anno di fuoricorso. Altra causa è il costume degli studenti di approfittare del periodo di tesi per approfondire le tematiche e svolgerla nel migliore dei modi, per aumentare il voto finale e impreziosire il CV, anche a discapito della durata degli studi. Ciò è comprovato dalle medie dei voti di laurea (>110).
 - Scarsa attrattività extra regionale, che unita alla dispersione che si registra durante il percorso della laurea Triennale in ing. informatica e dell'automazione, causa un basso numero di immatricolazioni

pertanto, gli interventi da ritenersi strategici sono quindi quelli tesi a conseguire i due Obiettivi:

1: Ridurre il tempo necessario a conseguire la laurea.

2: Fare aumentare il numero di immatricolazioni al CdS

1: Relativamente al primo dei due obiettivi sopracitati, sono state già intraprese alcune azioni:

Un più attento "tuning" effettuato dai docenti, grazie alle segnalazioni della commissione paritetica, ha notevolmente elevato le valutazioni da parte degli studenti sui corsi erogati, come si vede dal confronto delle schede riassuntive della commissione paritetica elaborate a fine 2014, rispetto a quella elaborata a fine 2013, su una base quasi equivalente di questionari (243 nel 2014, 266 nel 2013).

- Le valutazioni complessive "decisamente sì" e "più sì che no" passano rispettivamente da 43% a 47% e da 37% a 40%.
- Su 18 moduli erogati, valutati su 11 aspetti da parte degli studenti, 4 non ricevono nessuna criticità, e 4 ne ricevono solo una.
- Il numero di segnalazioni sulle criticità più frequentemente suggerite nel 2013 cala drasticamente:
 - migliorare la qualità del materiale didattico: da 111 segnalazioni passa a 66;
 - fornire in anticipo il materiale didattico: da 96 a 72;
 - fornire più conoscenze di base: da 81 a 65
 - migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti: da 75 a 5.

Continuare da parte di ciascun docente (con la stessa attenzione sinora prestata) quest'opera di ottimizzazione e miglioramento porterà verosimilmente ai risultati voluti.

2: Per quanto attiene il secondo obiettivo, si ravvede l'opportunità che il Politecnico continui una politica di "reclutamento studenti", eventualmente ricorrendo a professionisti della comunicazione. Sarebbe anche utile (ma questa segnalazione forse non è opportuna, riguardando un altro CdS) che continui lo sforzo per aumentare il rapporto laureati/iscritti alla laurea triennale di ing. informatica e dell'automazione, come già si sta facendo in quel corso di laurea, essendo diminuiti nel triennio gli abbandoni (dalla relazione della commissione paritetica: abbandoni CdL Triennale ing. informatica e automazione, 2011: 100, 2012: 90, 2013: 51).

La campagna avviata nel 2014 va potenziata, eventualmente aggiungendo alla grafica incisiva già sperimentata, brevi informazioni soprattutto tese ad evidenziare gli sbocchi professionali e le prospettive di occupazione.

I dati relativi ai laureati Magistrali in ing. Informatica del Politecnico sono estremamente confortanti sotto questo punto di vista (un tasso di occupazione anche in questo momento di crisi altissimo, 94.4%, con un tempo medio di reperimento del primo lavoro, di 2.4 mesi) e si spera quindi che una loro diffusione sia utile allo scopo.

L'analisi di come gli studenti percepiscono il corso di studi, in base a quanto riscontrato dai questionari di valutazione della didattica, nonché da incontri sostenuti dal coordinatore e dal suo vicario con i rappresentanti degli studenti, evidenzia dati riportati nel rapporto del riesame, con valutazioni pesate secondo i seguenti valori: 1=Decisamente no; 2=Più no che si; 3=Più si che no; 4=Decisamente si.

Entrando nello specifico dei 18 moduli, nessuno ha ricevuto un punteggio medio inferiore a 2.5, soglia individuata dalla Commissione Paritetica come criticità, e solo 3 un punteggio inferiore a 3.00.

Da un'analisi trasversale ai moduli, considerando per ogni domanda il punteggio medio, la domanda con il "voto" minimo (comunque paria 2.99) è stata quella relativa alle conoscenze preliminari.

Il quadro evidenziato, di miglioramento progressivo è in gran parte coerente con i dati forniti da ALMA LAUREA. In essi, la percentuale di decisamente soddisfatti nel triennio esaminato cresce dal 17% al 28%.

Dagli stessi dati, la valutazione delle infrastrutture è altalenante: in crescita per le postazioni informatiche, in calo per gli altri spazi. I valori di gradimento delle infrastrutture restano comunque distanti da quelli medi nazionali.

In risalita (somma delle risposte "decisamente sì" e "più si che no") è la percezione della sostenibilità del carico di studio che dal 66.1% del 2011, passa all'88%, superiore al dato nazionale dell'81%.

Da questa analisi vengono evidenziati come obiettivi primari:

1: il Potenziare la fruizione del materiale didattico e

2: l'Aumentare la qualità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...)

1: In merito al primo obiettivo, già con il precedente rapporto del riesame, ogni docente è stato sensibilizzato a definire e rendere fruibile il materiale didattico per i vari contenuti offerti nel proprio corso, possibilmente sul proprio sito. L'azione è tutt'ora in progress, ma ad ogni modo il numero di segnalazioni "migliorare la qualità del materiale didattico" è sceso dai 111 del 2013 (su 266 questionari, pari al 41%) a 66 nel 2014 (su 243 questionari, pari al 27%).

2: Mentre, per ciò che concerne il secondo obiettivo ogni docente è stato sensibilizzato ad intensificare le attività didattiche integrative, cercando di esaltare gli aspetti applicativi, tipici della quasi totalità dei corsi impartiti nel CdS Magistrale. Anche in questo caso, l'azione è tutt'ora in progress, e la risposta degli studenti al quesito "Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia", registra dal 2013 al 2014 un aumento dal 27% al 36% di decisamente sì, con contestuale riduzione dal 15% al 6% di decisamente no.

Infine, l'analisi dell'accompagnamento al mondo del lavoro, tiene conto delle uniche statistiche disponibili sull'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro, che si riferiscono ai dati forniti da Alma Laurea e sono riportate in Allegato 3, a un anno dalla laurea per i laureati 2010-2012, e a tre anni dalla laurea per i laureati 2013, confrontati con gli analoghi valori medi a livello nazionale.

Estremamente confortante, considerata la prolungata crisi che sta vivendo il Paese, è la percentuale rilevata di studenti che lavorano a un anno dalla laurea, è stata invece nel triennio 88.9%, 95.7% e 82.5% valori ampiamente superiori agli analoghi medi a livello nazionale (79.7%, 84.7% e 79.4%). Ancora più alto figura il tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro) che nel 2013 è stato del 94.4% in linea con quello nazionale del 94.8%, mentre nel biennio precedente, superiore al valore nazionale (2011 97.8% contro 94.4% e 2010 95% contro 94.5%).

Il tempo di reperimento del primo lavoro è stato in media di 2.4 mesi, perfettamente allineato a quello nazionale, in lieve aumento nel biennio precedente (1.7 mesi nel 2011, 2.2 nel 2010).

Ancora in linea con il valore nazionale, un 50% degli intervistati (confermando il valore del 2011, nel 2010 erano solo il 33%) ha notato miglioramenti nel proprio lavoro dovuti alla laurea specialistica/magistrale.

Coloro la ritengono fondamentale o utile per lo svolgimento dell'attività lavorativa sono rispettivamente il 37.5% e il 50%. Valori superiori a quelli nazionali (29.2% e 47.4%) e in aumento rispetto all'anno precedente in cui solo il 9.1% la riteneva fondamentale, e il 60% utile.

Similmente l'efficacia della laurea nel lavoro svolto (somma delle risposte "molto efficace", "abbastanza efficace") è riscontrata nel 100% dei casi, contro il 97.7% e 90.6% del biennio precedente: valori tutti superiori alla media nazionale.

Esistono infatti oltre 1700 aziende qualificate, con cui il Politecnico di Bari ha attivato convenzioni, come riportato presso il sito web dell'ateneo. Il feedback ricevuto dai tutor aziendali, sulla preparazione dei tirocinanti stagisti in molti casi è estremamente positivo, e infatti, molti degli occupati ha trovato lavoro proprio nelle aziende in cui ha svolto tirocinio durante gli studi.

Un altro punto di contatto con il mondo produttivo sono dei seminari che vengono erogati nell'ambito di alcuni insegnamenti da parte di ingegneri o esperti impegnati in aziende che operano in settori pertinenti alle discipline in questione.

Oltre a ciò è stato recentemente attivato dal Politecnico di Bari la possibilità di fare fruire ai laureati già immessi nel mondo del lavoro, corsi di alto apprendistato ai sensi della normativa che ha introdotto agevolazioni sulle assunzioni.

Per quanto sopra esposto, dal punto di vista dell'accompagnamento nel mondo del lavoro, fortunatamente, è abbastanza difficile ravvisare problemi.

L'occupazione, elevatissima persino in un momento di crisi come questo, evidenzia paradossalmente un problema invece opposto, cioè quello di "produrre" un numero maggiore di laureati, data la continua e pressante richiesta di laureati che le aziende fanno pervenire ai singoli docenti.

Il Consiglio di Dipartimento, dopo breve discussione, all'unanimità approva

04.02/15) ORDINAMENTI DIDATTICI - PARERE;

Il Direttore riferisce che è ormai pronto l'ordinamento del nuovo CdS in "Ingegneria aerospaziale" da erogarsi nella sede di Taranto. Questo nuovo CdS è stato progettato per essere interclasse: L9 – Ingegneria Industriale e L8 – Ingegneria dell'Informazione. La nuova proposta di ordinamento deve essere concordata tra il Dipartimento di Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management e il nostro Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione. Allo scopo, la commissione nominata dagli organi centrali ha predisposto una bozza di ordinamento. Il Direttore chiede al Prof. Andria, delegato del Rettore per le problematiche di Taranto, di esporre la proposta.

Il Prof. Andria riporta i dati essenziali della proposta, riportata nell'Allegato I del presente consiglio, evidenziando che la natura interclasse del CdS coinvolge pienamente il nostro Dipartimento, e vede la presenza più o meno marcata dei vari SSD afferenti al Dipartimento.

Interviene il Magn.co Rettore Prof. E. Di Sciascio, che mette in evidenza l'importanza dell'evento in discussione, in quanto trattasi dell'attivazione di un nuovo CdS, dopo tanti anni in cui si è discusso solo di chiusure.

Interviene la Prof.ssa D'Orazio che ringrazia la commissione per il lavoro svolto e auspica che ci sia una maggiore interazione con il Dipartimento. Per la definizione della futura Laurea Magistrale, la Prof.ssa propone di costituire una commissione interna al Dipartimento.

Intervengono anche i colleghi Proff. Mascolo, Passaro, Savino, Boggia, Ciminelli, che evidenziano vari aspetti del problema e in generale mettono in evidenza che per la sede di Taranto, l'attivazione di questo CdS, seguito, nei prossimi anni, da una o due magistrali, appare di fondamentale importanza.

Il Direttore, rinvia ad uno dei prossimi Consigli di Dipartimento, la costituzione della commissione richiesta dalla Prof.ssa D'Orazio.

Al termine della discussione,

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del Prof. Andria, delegato del Magn.co Rettore per le questioni di Taranto;
 VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 VISTO lo statuto del Politecnico di Bari;
 UDITA la relazione del Direttore;
 con il consenso unanime dei presenti

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla bozza di ordinamento didattico per la Laurea in Ingegneria Aerospaziale, di cui all'Allegato I del presente Verbale.

Il Direttore invita i coordinatori del CdS afferenti al Dipartimento a presentare eventuali richieste di modifica degli ordinamenti didattici. Tutti i coordinatori confermano gli ordinamenti dello scorso anno ad eccezione della Prof.ssa Mari Pia FANTI che propone di aggiungere tra le attività formative affini e integrative il settore scientifico disciplinare MAT/09 RICERCA OPERATIVA. Segue breve discussione in cui la Prof.ssa Fanti esplicita le motivazioni culturali per cui il suddetto settore MAT/09 RICERCA OPERATIVA si integra bene nel CdS in Ingegneria Informatica e dell'Automazione.

Al termine della discussione,

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITE le richieste dei docenti coordinatori del CdS;
 VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 VISTO lo statuto del Politecnico di Bari;
 UDITA la relazione del Direttore;
 con il consenso unanime dei presenti

DELIBERA

Di esprimere parere favorevole in ordine alle proposte dei coordinatori dei CdS afferenti al DEI. Nello specifico, si conferma l'ordinamento degli anni scorsi per tutti i CdS, ad eccezione del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione per cui si propone di aggiungere tra le attività formative affini e integrative il settore scientifico disciplinare MAT/09 RICERCA OPERATIVA.

La presene delibera è resa immediatamente esecutiva.

La Segreteria Amministrativa è autorizzata ad operare in conformità nell'ambito delle proprie competenze.

05.02/15) CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA DEI SISTEMI INDUSTRIALI ED ELETTRONICI; SEDE DI TARANTO A.A. 2009/2010 E 2010/2011 – CONVERSIONE DELLE PROPEDEUTICITA' OBBLIGATORIE IN FORTEMENTE CONSIGLIATE - RICHIESTA ASSOCIAZIONE "STUDENTI DEMOCRATICI";

Il Direttore riferisce che alcuni rappresentanti dell'associazione "Studenti Democratici" hanno chiesto, per il CdS, ormai disattivato, di INGEGNERIA DEI SISTEMI INDUSTRIALI ED ELETTRONICI; SEDE DI TARANTO di rendere le propedeuticità tra insegnamento consigliate e non più obbligatorie come attualmente risulta. Il Direttore riferisce che la stessa decisione è stata in passato deliberata per i CdS erogati a Bari e ritiene quindi la richiesta accettabile.

Il Consiglio di Dipartimento, dopo breve discussione, approva.

06.02/15) NULLA OSTA PER SUPPLENZA FUORI SEDE – RICHIESTA PROF. MARIO CARPENTIERI

Il Prof. Mario CARPENTIERI si allontana dall'aula per il tempo necessario alla discussione del punto 06.02/15) all'O.d.g. .

Il Direttore riferisce che il prof. Mario CARPENTIERI, con nota prot. n. 19020/MC – VII/4 del 17.12.2014, ha chiesto la concessione del nulla osta a svolgere supplenza retribuita relativa all'insegnamento di "Elettrotecnica" (SSD: ING-IND/31 - Elettrotecnica), per un impegno complessivo di 36 ore, previsto per il II anno - II semestre – a.a. 2014/2015, del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica presso il Dipartimento di Ingegneria Informatica, Modellistica, Elettronica e Sistemistica – DIMES dell'Università della Calabria.

Il Direttore rappresenta che l'art. 11 del "Regolamento per l'attribuzione delle supplenze" del Politecnico di Bari (Delibera del Senato Accademico del 29.07.2004) recita "Il nulla-osta ad un docente di una Facoltà del Politecnico per l'espletamento di una supplenza presso altro Ateneo non è concedibile qualora non risultino coperti gli insegnamenti dello stesso settore scientifico-disciplinare della Facoltà di afferenza".

Il Direttore riferisce, a riguardo, che gli insegnamenti del S.S.D. ING-IND/31 di cui all'Offerta Formativa del Dipartimento per l'a.a. 2014/2015 risultano tutti coperti.

OMISSIS

Al termine della discussione,

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

VISTA la richiesta di nulla osta a supplenza retribuita presso altra sede universitaria avanzata dal prof. Mario Carpentieri, con nota prot. n. 19020 /MC – VII/4 del 17.12.2014;

VISTO l'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTA l'art. 6, co. 10 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari (D.R. n. 128 del 19 aprile 2012) ed in particolare il combinato disposto recato dagli artt. 23 co. 8 lett. h) e art. 24 co. 5;

VISTO il "Regolamento in materia di incompatibilità e di autorizzazioni a incarichi retribuiti per il personale docente e ricercatore del Politecnico di Bari" (D.R. n. 400 dell'08 ottobre 2012) ed in particolare l'art. 5;

CONSIDERATO che il precitato Regolamento non contempla l'ipotesi de quo;

VISTO l'art. 11 del "Regolamento per l'attribuzione delle supplenze" del Politecnico di Bari (Delibera del Senato Accademico del 29.07.2004);

UDITA la relazione del Direttore;

ATTESO gli insegnamenti del SSD ING-IND/31 - Elettrotecnica nel II semestre dell'a.a. 2013/2014 risultano coperti;

VERIFICATA l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse e il rispetto degli altri presupposti legali;

con il consenso unanime dei presenti,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine all'allegata richiesta di concessione nulla osta a svolgere supplenza retribuita relativa all'insegnamento di "Elettrotecnica" (SSD: ING-IND/31 - Elettrotecnica), per un impegno complessivo di 36 ore. previsto per il II anno - II semestre – a.a. 2014/2015, del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica presso il Dipartimento di Ingegneria Informatica, Modellistica, Elettronica e Sistemistica (DIMES) dell'Università della Calabria, avanzata dal Prof. Mario CARPENTIERI, con nota prot. n. 19020/MC – VII/4 del 17 dicembre 2014.

L'allegata richiesta forma parte integrante e sostanziale della presente delibera.

07.02/15) RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SCIENTIFICA 2011/2014, EX ART. 13 DEL D.P.R. N. 382/1980, DELLA PROF. SSA ANNA GINA PERRI.

Il punto viene rinviato

La presente delibera è resa immediatamente esecutiva.

La Segreteria Amministrativa è autorizzata ad operare in conformità nell'ambito delle proprie competenze.

Il Segretario
Dott.ssa Anna Maria DI COSMO

Il Presidente
Prof. Pietro CAMARDA